

L'esperienza delle Case Famiglia in Emilia-Romagna

**Monitoraggio e nuove
progettualità**

Simonetta Puglioli
Servizio Assistenza territoriale
Regione Emilia-Romagna



 Regione Emilia-Romagna

Emilia-Romagna
**facciamo
la differenza.**

PAR

Piano d'azione regionale per la popolazione anziana

7° conferenza regionale

- Il Contesto regionale delle residenze per anziani
- La diffusione delle Case famiglia in Emilia-Romagna
- Le Azioni regionali in corso
- Il Monitoraggio delle Linee di indirizzo
- Innovazione e nuove progettualità

Il contesto di riferimento

Case residenza per
anziani n.a.

Case di riposo e
Comunità alloggio

Case famiglia e
Gruppi
appartamento

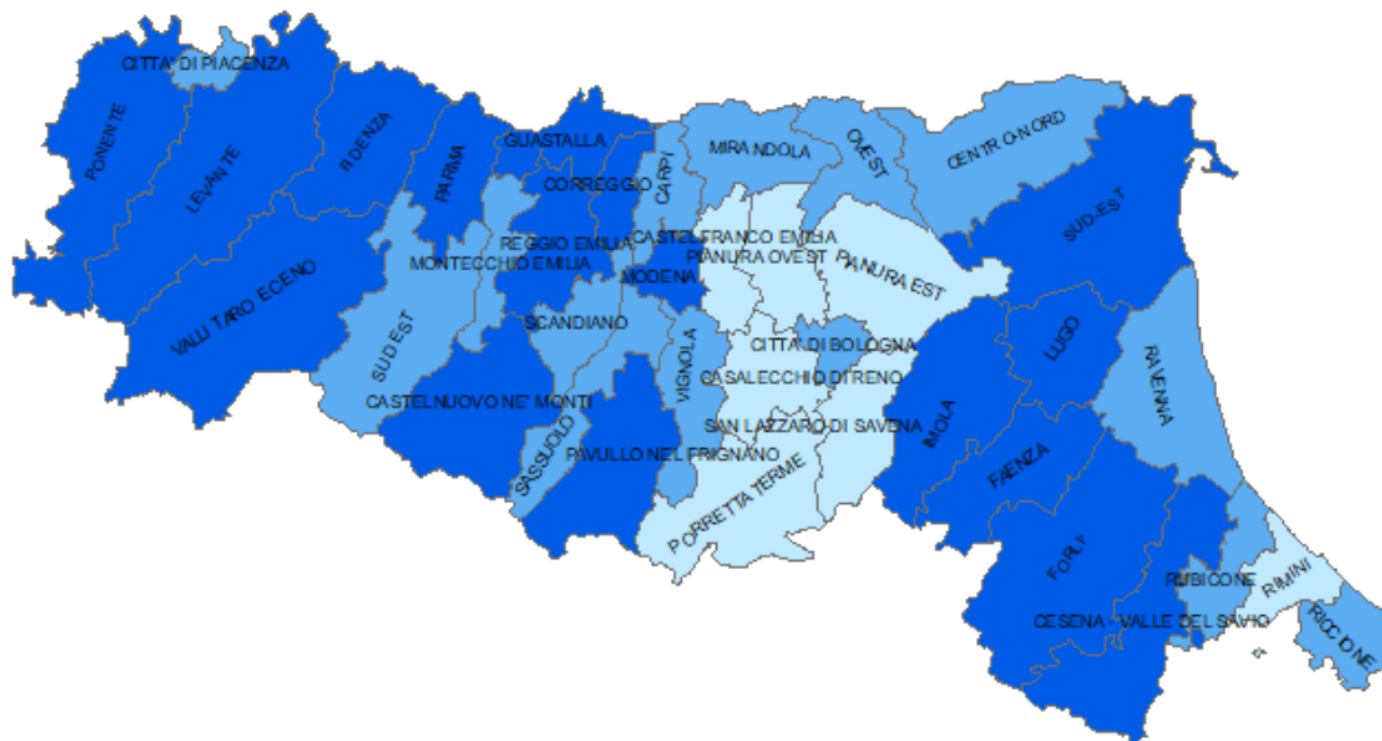
Il contesto regionale: le strutture accreditate

Accreditamenti definitivi e provvisori per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	Accreditamento definitivo		Accreditamento provvisorio		Totale	
	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti
Assistenza domiciliare	105	0	2	0	107	0
Casa residenza per anziani non autosufficienti	336	16.198	2	96	338	16.294
Centro diurno assistenziale per anziani	212	3.303	3	65	215	3.368
Centro socio riabilitativo residenziale per disabili	86	1.214	2	22	88	1.236
Centro socio riabilitativo semi residenziale per disabili	168	2.550	1	20	169	2.570
TOTALE	907	23.265	10	203	917	23.468

Fonte: Report a cura servizio regionale SAT - situazione al 31.12.2018.

Il contesto regionale: le CRA accreditate



Posti letto di CRA su popolazione ≥ 75 anni (%) p.l. accreditati sostenuti con FRNA nel 2018

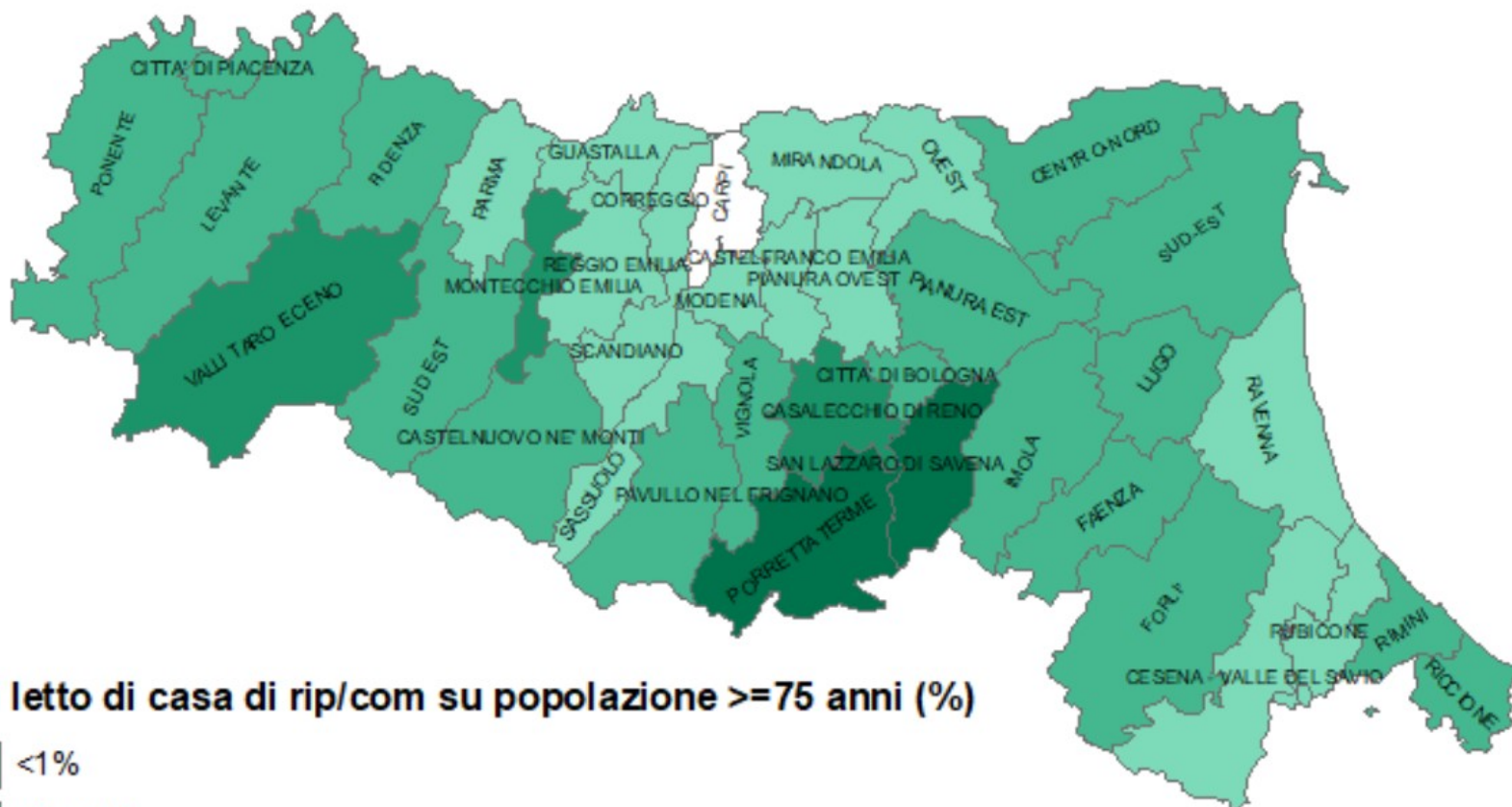


Il contesto regionale: le strutture autorizzate

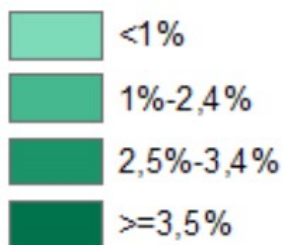
Strutture socio-assistenziali autorizzate al funzionamento							% pl. su pop >=75
Ausl	Casa Di Riposo		Comunità Alloggio		Totale		
	n. servizi	n. posti	n. servizi	n. posti	n. servizi	n. posti	
Piacenza	15	546	14	195	29	741	1,9%
Parma	15	497	15	214	30	711	1,3%
Reggio Emilia	12	442	6	120	18	562	0,9%
Modena	12	355	12	116	24	471	0,6%
Bologna	69	2.355	12	158	81	2.513	2,1%
Imola	9	230	2	38	11	268	1,5%
Ferrara	15	519	19	183	34	702	1,4%
Romagna	39	1.374	48	620	87	1.994	1,4%
Totale	186	6.318	128	1.644	314	7.962	1,4%

Fonte: Sistema informativo regionale «Anagrafe delle strutture» - Siseps . Estrazione dati al 10 giugno 2019

Il contesto regionale: le strutture autorizzate



Posti letto di casa di rip/com su popolazione ≥ 75 anni (%)



Il contesto regionale: comunità familiari soggette a Scia

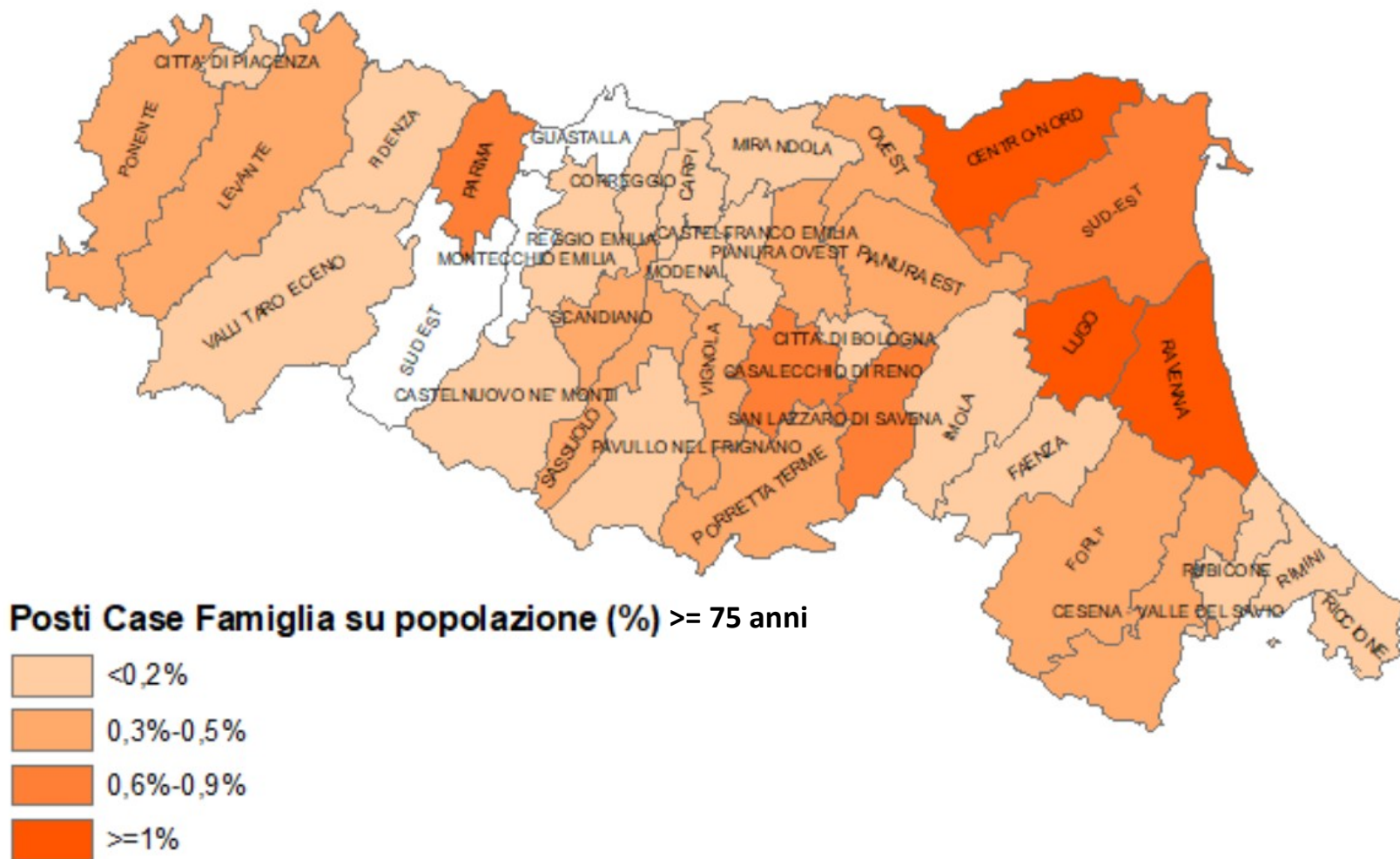
Case Famiglia e Gruppi Appartamento per anziani e disabili

Utenza	Tipologia	n.	Posti
Anziani	Casa Famiglia	337	1.964
	Gruppo Appartamento*	64	309
	Tot.	401	2.273
Disabili	Casa Famiglia	11	61
	Gruppo Appartamento	117	646
	Tot.	128	707
	TOTALE	529	2.980

Fonte: Rilevazione esiti piano straordinario di controllo 2017-2018 e nuove attivazioni . Dati provvisori Report in fase di completamento a cura servizi regionali SAT e PRC.

*Nota: Il dato include "Alloggi con servizi" e "Appartamenti protetti"

La diffusione delle case famiglia per anziani



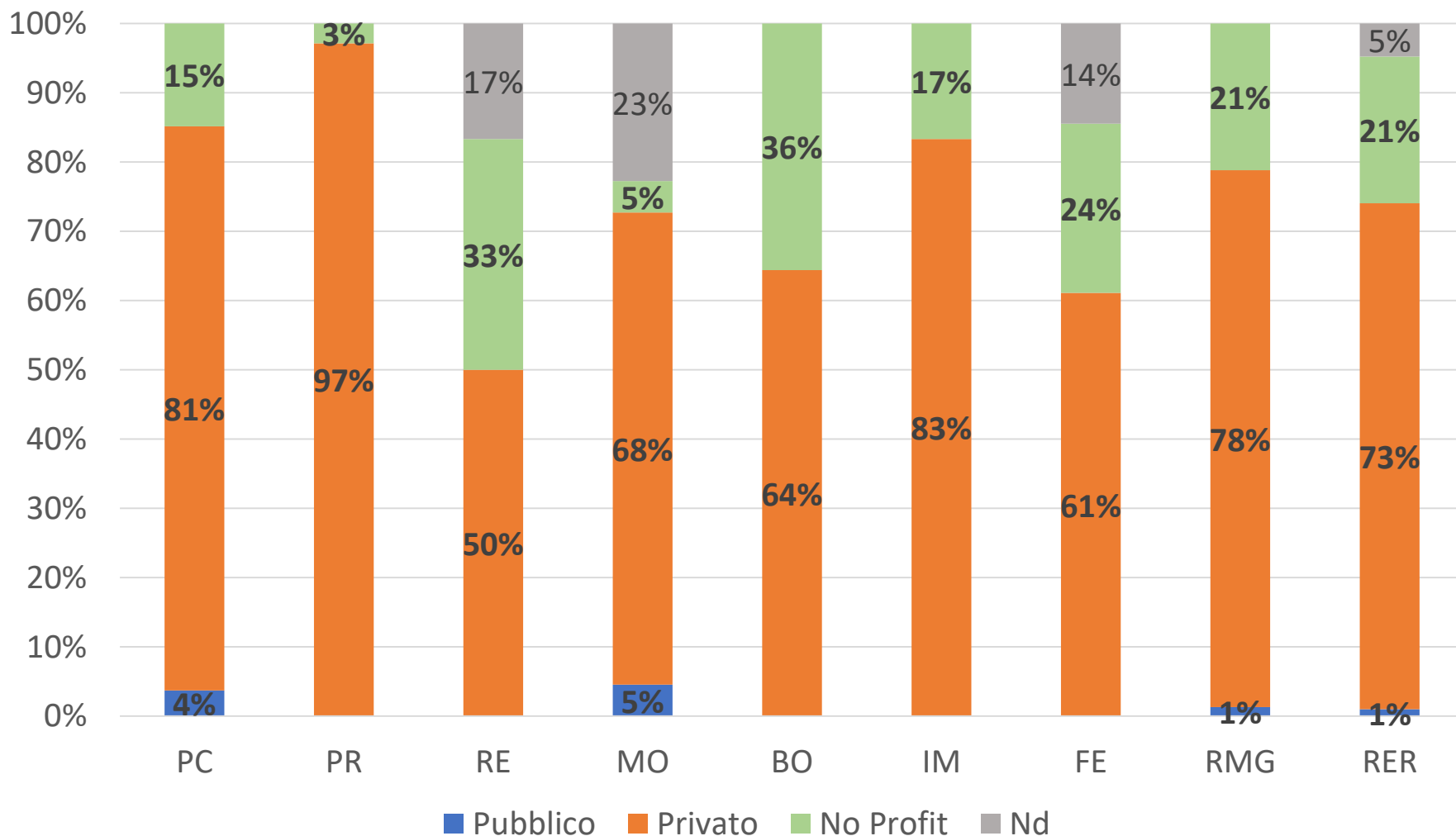
La diffusione delle case famiglia

Case famiglia e gruppi appartamento per anziani

Distretto	n.	Posti	% su pop. >= 75	Distretto	n.	Posti	% su pop. >= 75
PONENTE	10	54	0,5%	APPENNINO BOLOGNESE	4	20	0,3%
CITTÀ DI PIACENZA	3	15	0,1%	SAN LAZZARO DI SAVENA	13	71	0,7%
LEVANTE	14	56	0,4%	PIANURA EST	9	52	0,3%
PARMA	30	176	0,7%	PIANURA OVEST	7	34	0,3%
FIDENZA	2	12	0,1%	BOLOGNA	11	46	0,1%
VALLI TARO E CEN	3	17	0,2%	IMOLA	6	36	0,2%
REGGIO EMILIA	0	0	0,0%	OVEST	9	51	0,5%
CORREGGIO	1	6	0,1%	CENTRO-NORD	57	342	1,3%
SCANDIANO	5	38	0,5%	SUD-EST	24	133	0,9%
CASTELNOVO NE' MONTI	0	0	0,0%	RAVENNA	83	478	1,8%
CARPI	4	23	0,2%	LUGO	31	184	1,2%
MIRANDOLA	2	12	0,1%	FAENZA	1	6	0,0%
MODENA	2	12	0,0%	FORLÌ	19	103	0,4%
SASSUOLO	6	36	0,3%	CESENA-VALLE DEL SAVIO	12	66	0,4%
PAVULLO NEL FRIGNANO	1	6	0,1%	RUBICONE	1	6	0,1%
VIGNOLA	5	30	0,3%	RIMINI	8	48	0,2%
CASTELFRANCO EMILIA	2	12	0,2%	RICCIONE	1	6	0,0%
RENO, LAVINO, SAMOGGIA	15	86	0,6%	Totale RER	401	2273	0,4%

Nota: Dati provvisori rilevazione esiti controlli a cura servizi regionali SAT e PRC effettuata a luglio 2019.

La tipologia di soggetti gestori delle Case Famiglia per anziani



L'Azione regionale

Sistema informativo

Piano straordinario di verifica

Strumenti di regolazione

Qualificazione e Innovazione

Aggiornamento sistema informativo

La funzione di alimentazione e l'aggiornamento del sistema informativo regionale «Anagrafe delle strutture» è passata in capo ai Dipartimenti di Sanità Pubblica AUSL.

La Regione ha provveduto a:

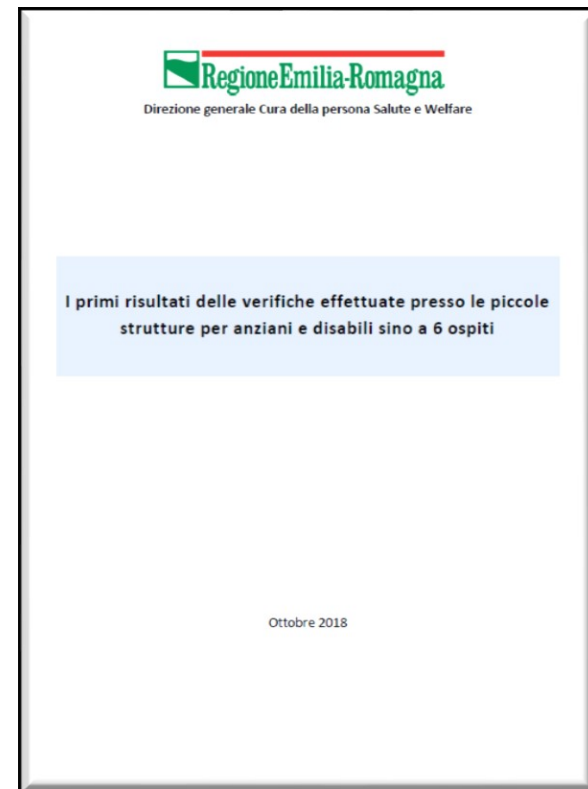
- Aggiornare il sistema informativo prevedendo una sezione atta a raccogliere e sistematizzare le informazioni specifiche inerenti le tipologia di “casa famiglia” per anziani e disabili;
- Formare gli operatori dei DSP;
- Garantire coordinamento e supporto.

I Comuni assicurano la trasmissione al DSP Ausl competente le Scia;
Le Aziende USL garantiscono l'aggiornamento dell'Anagrafe.

Piano straordinario di verifica

Nel 2017,
Assessore Politiche per la salute e
Presidente ANCI E-R, hanno invitato i
Comuni, in collaborazione con le Aziende
USL, a predisporre uno specifico Piano
biennale di controllo, che prevedesse:

- 50% entro il 2017
- 100% entro il 2018.



Report conclusivo

- Dati aggiornati circa attività avviate di case famiglia, gruppi appartamento e appartamenti protetti per anziani e disabili;
- Dati a livello Ausl/Distretto/ Comune;
- Difformità rilevate; segnalazioni, sospensioni;
- Quadro di sintesi attività di controllo realizzate dai DSP Ausl; focus su diversi modelli organizzativi e buone prassi segnalate.

Gli indirizzi regionali: gli obiettivi

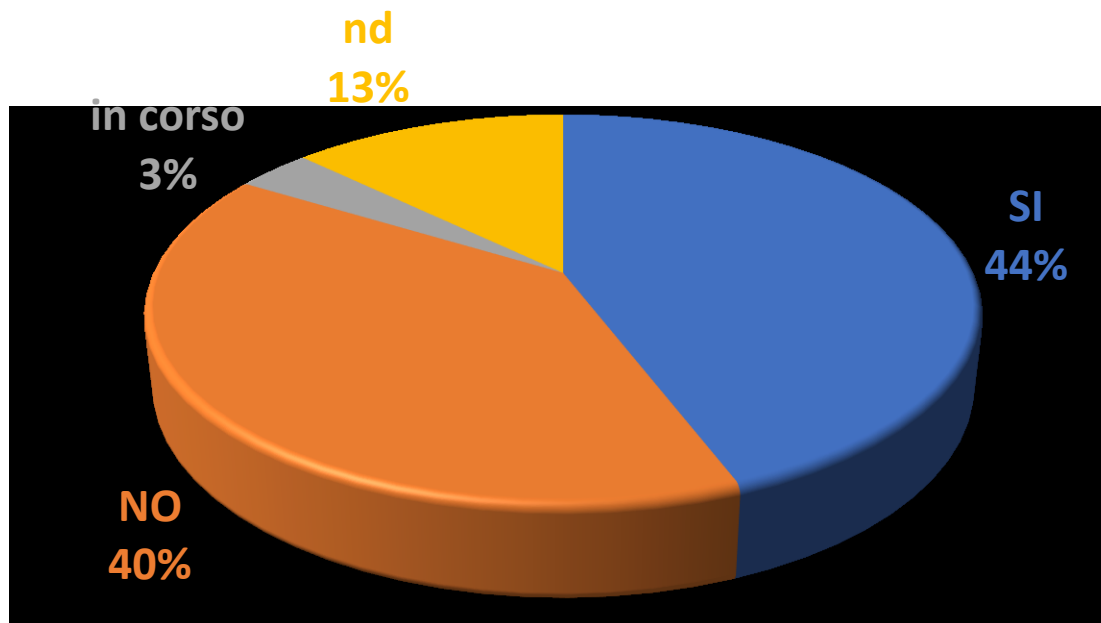
- Promuovere la sicurezza delle attività nelle Case Famiglia, favorendo una strutturata attività di vigilanza
- Regolare e qualificare l'iniziativa privata richiamando:
 - Elementi strutturali, organizzativi necessari per l'avvio e l'esercizio dell'attività;
 - Ulteriori elementi qualitativi (elenchi distrettuali/comunali «CF di qualità» a conoscenza della cittadinanza).
- Favorire una maggiore prossimità delle case famiglia nei confronti della comunità, del vicinato, delle forme di solidarietà e sostenere il legame col territorio.



Primo monitoraggio a 8 mesi

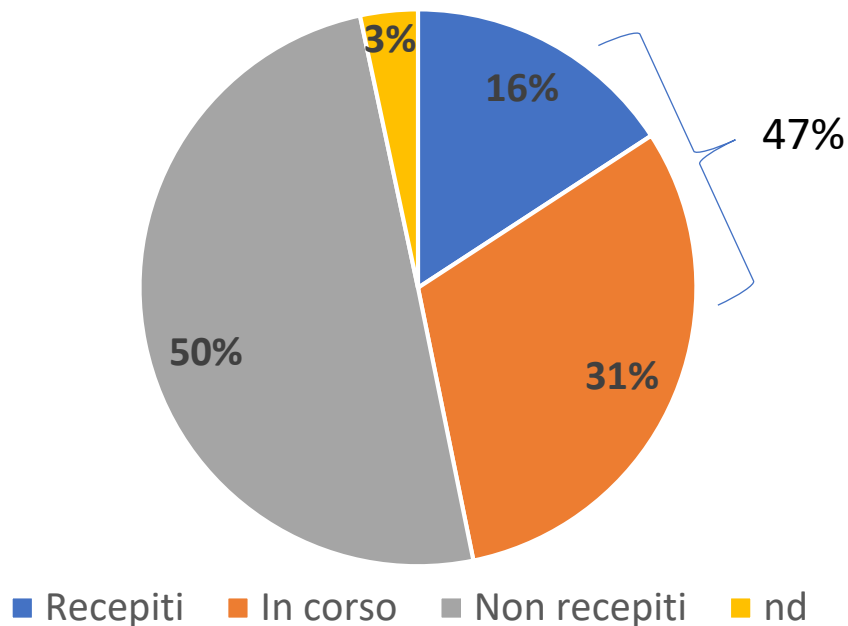
- Il livello di alimentazione dei sistemi informativi regionali con le informazioni inerenti le case famiglia;
- Il grado di recepimento degli Indirizzi regionali;
- Gli elenchi comunali / distrettuali “Lista Case Famiglia di qualità” adottati e relativo livello di adesione;
- L’avvio di progetti e percorsi innovativi di cui diffondere la conoscenza.

PRESENZA REGOLAMENTO LOCALE CASE FAMIGLIA

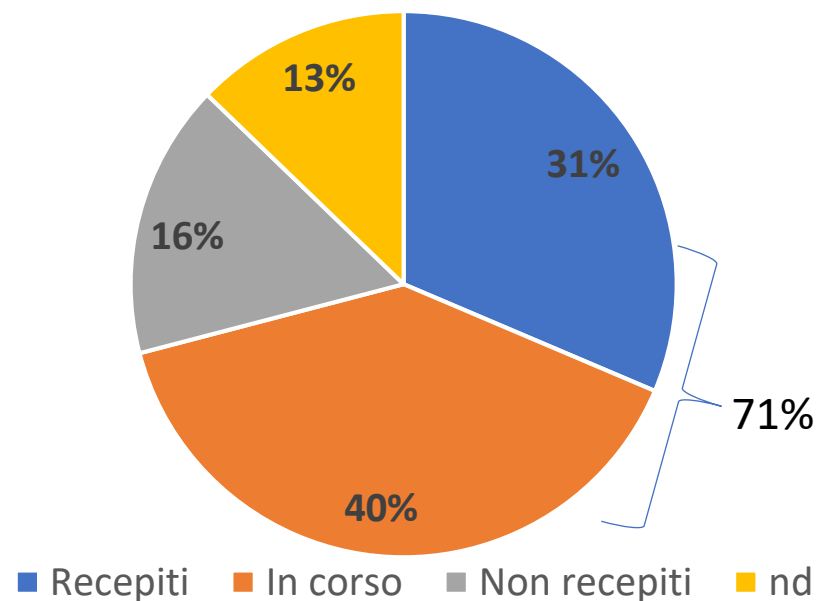


A livello regionale, considerando i Comuni che hanno dichiarato la presenza di CF attive sul proprio territorio, risulta che nel 44% dei casi esiste già un regolamento specifico locale, mentre per un 43% dei casi, non è presente o è in corso di definizione.

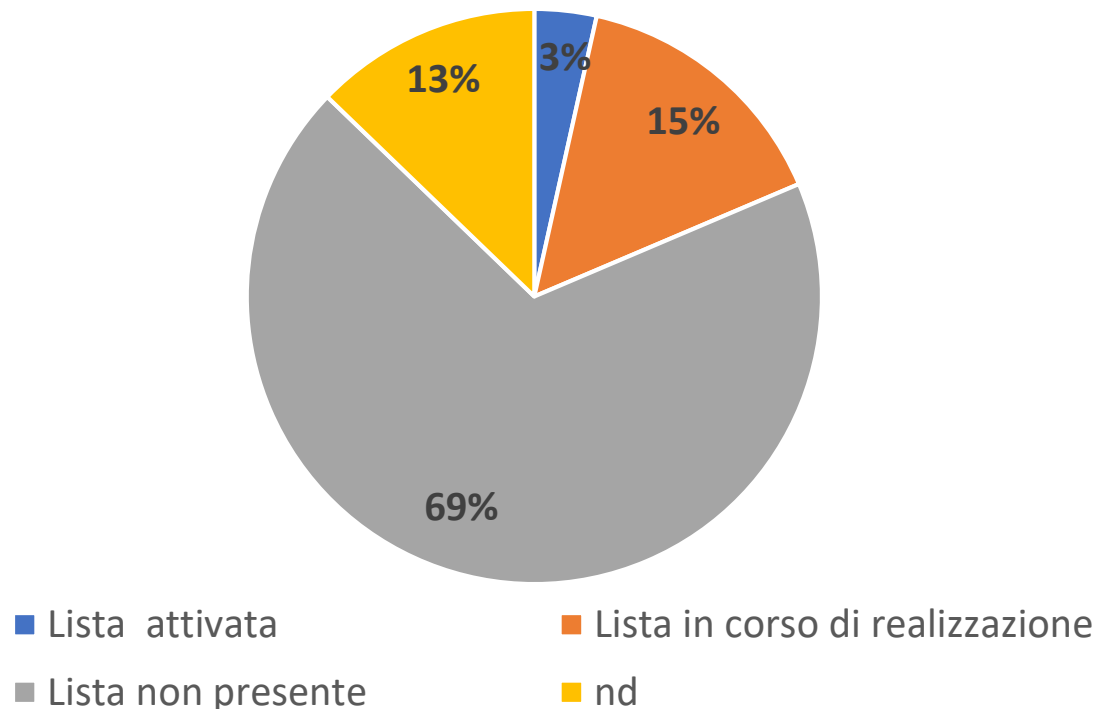
Recepimento "Indirizzi regionali per i regolamenti locali Case famiglia" - Tutti Comuni



Recepimento "Indirizzi regionali per regolamenti locali Case Famiglia" - Solo Comuni con CF



Adozione Elenco comunale/distrettuale "Lista Case famiglia di qualità"



Nel primo monitoraggio, la previsione di attivazione di un percorso di progressiva qualificazione volontaria delle case famiglia, non sembra essere stata ancora realizzata dalla maggior parte dei territori. A livello regionale, sono solo 3 i Comuni – tra quelli con CF nel proprio territorio - che dichiarano di avere adottato un proprio elenco delle CF di qualità e 13 sono in corso di attivazione.

Risultati primo monitoraggio

- L'attivazione, da parte della maggior parte dei territori, del percorso per l'adozione e/o l'aggiornamento dei propri strumenti di regolazione locali;
- L'avvio di iniziative di supporto di respiro più ampio (ambito CTSS/ provinciale/aziendale);
- La costruzione di percorsi condivisi specifici tra enti / organismi diversi (es. tra Comuni e Ausl) e di processi di più ampia partecipazione e collaborazione coi soggetti portatori di interessi (es. accordi con Sindacati), coi soggetti del terzo settore (es. Volontariato).

Percorsi sovra distrettuali

- AUSL RE: a livello di Ufficio di supporto, in corso l'elaborazione di uno schema di **regolamento omogeneo** di livello provinciale;
- CTSS BO: a marzo 2019, approvato il “Regolamento **metropolitano** sulle Case Famiglia” e altre strutture per anziani e adulti con disabilità, quale riferimento per i Sindaci dei Comuni del territorio. Il Regolamento l'istituzione di un Comitato di Garanzia composto da rappresentanti dell'istituzione, dei familiari e delle Associazioni rappresentative della comunità territoriale.
- AUSL FE: a settembre 2018 la DASS ha ricevuto il mandato di elaborare un **documento unitario** utile a: armonizzare ed aggiornare i regolamenti comunali adottati ed in vigore; estendere l'adozione a tutti i Comuni; affrontare alcuni argomenti non approfonditi dalle linee reg. (es. concessione ausili, attivazione progetti ADI); introdurre elementi di qualità omogenei, che permettano di dare adeguato supporto e di garantire sicurezza ai percorsi di tutela istituzionali.
- AUSL RMG: avviato un percorso di **confronto allargato** a livello di area vasta e ha promosso la massima omogeneità possibile nell'ambito della collaborazione richiesta.

Nuove progettualità

Distretto	Progetti innovativi che coinvolgono le case famiglia
PARMA	Protocollo d'intesa per la partecipazione attiva del volontariato all'interno del servizio denominato "Casa Famiglia per coinvolgere gli anziani nella vita della comunità"
MODENA	Nd.
SAN LAZZARO DI SAVENA	Progetto di ambito distrettuale per promuovere monitoraggio, integrazione nella rete dei servizi e adesione lista qualità
RAVENNA	Nd.
LUGO	Il Regolamento approvato dal Distretto di Lugo fa proprie alcune novità che attengono a documento di livello provinciale, Commissione paritetica e archivio dinamico

Nel secondo monitoraggio, che sarà realizzato nei prossimi mesi, si continuerà a rilevare i progetti innovativi e le esperienze più positive conosciute dai referenti territoriali.

Grazie per l'attenzione!